

CREDO LA CHIESA

Adorazione eucaristica

Canto all'esposizione *(si scelga un canto adatto)*

Preghiera di adorazione

Noi ci inginocchiamo, o Signore,
dinanzi al Sacramento dell'altare della santa Chiesa,
al Sacramento del Nuovo ed Eterno Patto stipulato da Dio con tutti i redenti.
Noi ti contempliamo, o Signore, che sei presente tra noi
in carne e sangue, in corpo e anima, in divinità e umanità.
Ti adoriamo, ti benediciamo, ti ringraziamo.
Pieghiamo le ginocchia davanti al tuo Sacramento,
o Signore, che ci unisce a te, il Figlio e il Verbo eterno del Padre, a te, il Figlio dell'uomo.
Nel Sacramento dell'Altare, la tua umanità è il pegno, che ci fa certi di essere uniti alla tua divinità
e che, toccandoci, ci consacra.
In virtù di questo Sacramento, rendici capaci di divenire ciò che siamo, uomini realmente e
veramente, in corpo e anima: uomini nei quali, la presenza della tua grazia
possa manifestarsi efficace su coloro che vivono con noi. Amen.
(da una preghiera di Hugo e Karl Rahner)

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-48)

Coloro che erano venuti alla fede erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. [...] Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Per la riflessione personale:

L'attaccamento della Chiesa primitiva alla 'frazione del pane' mostra il valore essenziale che i primi cristiani attribuivano all'Eucaristia per lo sviluppo della comunità cristiana. Ogni celebrazione eucaristica contribuisce alla formazione della Chiesa, allo sviluppo della sua santità e all'affermazione della sua unità. Nella celebrazione del Mistero che viene riprodotto nel suo nome, Cristo non cessa di riunire gli uomini in Chiesa e di animare questa Chiesa con nuova forza di penetrazione nell'universo.

In modo del tutto particolare, l'Eucaristia favorisce la crescita spirituale della Chiesa. C'è nella Chiesa un aspetto esteriore, costituito da tutte le manifestazioni visibili della sua presenza e del suo operato nel mondo. Talvolta siamo tentati di identificare la Chiesa con questa realtà terrena e altre volte siamo tentati di vedere in essa solo la sua struttura gerarchica.

L'Eucaristia tende a sviluppare nella Chiesa la vita profonda, quella che anima i cuori umani. Cerca di formare in tutti i credenti una comunione di anima che attinge da Gesù Cristo tutta la sua forza

e il suo ardore. Essa vuole promuovere la qualità della vita spirituale, che si traduce in un comportamento che riflette quello di Cristo.

Tra le esigenze di questa qualità di vita, l'Eucaristia vuole assicurare anche lo sviluppo della preghiera. Essa fa capire, con il dono della presenza del corpo e del sangue di Cristo, l'importanza dell'accoglienza e del dialogo, la necessità di una ricerca sincera dell'unione con il Salvatore. La missione della Chiesa non può essere svolta se essa non è animata e sostenuta da una preghiera perseverante.

Silenzio

Preghiera (insieme)

O Signore, Dio nostro, proteggi sempre la tua Chiesa,
sostienila in tutte le difficoltà che incontra nel suo cammino
terreno e fa' che sia nel mondo un segno vivo della tua presenza.
Concedi a tutto il popolo cristiano il dono dell'unità e della pace,
perchè possa presto formare una sola famiglia,
stretta dalla stessa fede e dallo stesso amore.
Dona alla tua Chiesa santi vescovi e santi sacerdoti:
distacca il loro cuore dalle cose terrene e riempilo di zelo per il tuo regno.

Canto (*Mistero della fede o altro canto adatto*)

Preghiera di intercessione

- Ti preghiamo Signore per il nostro papa Francesco: donagli fede indefettibile, speranza certa e carità perfetta perché possa portare a compimento la missione che gli è stata affidata
- Signore, ti ringraziamo per la tua Chiesa missionaria e testimone della tua morte e resurrezione fino al dono della vita: fa' che per intercessione dei martiri, la tua pasqua diventi la forma della nostra esistenza.
- Benedici Signore la tua Chiesa che hai costituito tua sposa: rendi manifesta in lei la tua santità e mostra a tutti gli uomini la bellezza di appartenere a te solo.
- Converti lo sguardo della tua Chiesa, Signore, perché gli occhi di tutti siano costantemente fissi su di te: dona a tutti i cristiani di ritrovare lo stile e il gusto della comunione perché tutta la Chiesa cresca nella sua vocazione missionaria.
- Dona Signore alla tua Chiesa missionaria il coraggio della fede, la generosità della carità, la lungimiranza della speranza.
- Benedici Signore le famiglie, sostieni in particolare quelle in difficoltà: trovino nella comunità cristiana aiuto e sostegno.
- Conforta Signore i poveri, i carcerati e i sofferenti: la Chiesa sia per loro segno concreto della tua vicinanza.
- Signore, dona il tuo Spirito agli educatori e ai volontari delle nostre parrocchie: siano esempio di servizio generoso e gratuito.

- Illumina Signore i lavoratori: ricompensa le loro fatiche e fa che siano consapevoli di cooperare con il loro lavoro all'opera della creazione.
- Ti preghiamo, Signore, per il nostro vescovo Maurizio e per i sacerdoti che hai chiamato a svolgere il ministero nella tua Chiesa: rinnova la loro fede perché siano sempre fedeli amministratori dei tuoi sacramenti di salvezza.
- Ti preghiamo, Signore, per i seminaristi della nostra diocesi: fa che amino sempre la loro vocazione e la vivano nella preghiera e nell'ascolto profondo della tua volontà.
- Signore, visita la tua Chiesa con la luce del tuo Spirito e il sale della tua sapienza perché in tutto il mondo possa risplendere la conoscenza di Cristo Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi (1 Cor 10,16-17)

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.

Per la riflessione personale:

«La spiegazione di ciò che è l'Eucaristia, Agostino la riassume in una sua predica per i neofiti, battezzati nella notte di Pasqua, con le seguenti parole: "Deve esservi chiarito che cos'è che avete ricevuto. Ascoltate quindi brevemente quel che dice l'Apostolo, o meglio, Cristo per mezzo dell'Apostolo, sul sacramento del corpo del Signore. 'Uno solo il pane, noi siamo un corpo solo sebbene in molti'. Ecco, questo è tutto; ve l'ho detto in fretta ma voi, non contate le parole, pesatele!".

In questa frase dell'Apostolo c'è, secondo lui, la sintesi del mistero che essi ricevono. Non ci sono molte parole, ma un grande significato. Qui si vede dove sta il baricentro della dottrina eucaristica: l'eucaristia è il sacramento con il quale Cristo costruisce a se stesso un corpo e ci rende un solo pane, un solo corpo. Il contenuto, l'evento dell'Eucaristia, è unione dei cristiani dalla loro separazione nell'unità dell'unico pane e dell'unico corpo. L'eucaristia è, cioè, intesa in senso pienamente dinamico ed ecclesiologicalo. Essa è l'avvenimento vivente che sostiene la Chiesa nel suo divenire se stessa.

La Chiesa è la comunità eucaristica. Essa non è solo un popolo: dai molti popoli di cui è fatta, essa diventa un solo popolo per mezzo dell'unico tavolo, che il Signore apparecchia per noi tutti. La Chiesa è, per così dire, una rete di comunità eucaristiche ed è continuamente unita dall'unico corpo che tutti noi riceviamo». (JOSEPH RATZINGER, *Il Dio vicino. L'eucaristia cuore della vita cristiana*,)

Silenzio

Preghiera a cori alterni:

O Dio, Padre nostro,
noi ti rendiamo grazie e ti benediciamo,
per la vita e la fede che ci hai dato

per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo,
Pane che nutre per la vita eterna.

Come i grani di frumento dispersi sui nostri colli
sono stati riuniti per formare questo unico pane,
così raduna la tua Chiesa
dalle estremità della terra nel tuo regno.

Come il vino raccolto dai molti grappoli pigiati
e l'acqua che in esso fu versata
sono diventati l'unico mistero del Cristo,
così riunisci tutti gli uomini
nell'unica Chiesa del tuo Figlio Gesù.

Tu, o Signore onnipotente,
hai creato l'universo a gloria del tuo nome;
tu hai dato agli uomini il cibo e la bevanda
per la loro gioia, affinché ti rendano grazie;
a noi hai dato un cibo e una bevanda spirituali
e la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie e ti benediciamo

Guida: Dio, che sei suprema unità e vero amore, concedi a quanti credono in te di essere un cuor solo e un'anima sola; rafforza nella tua Chiesa l'unità e l'amore fraterno tra tutti i suoi membri, così che il messaggio di verità che essa annuncia sia reso credibile per il mondo. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen

silenzio

Benedizione

Canto:

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.
Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio;
Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Sacerdote: Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,

per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Iddio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: Salve Regina o altro canto adatto